

Le parole di Melfi fanno rumore e FdI attacca: “La verità è uscita fuori, la città affonda”

Continua a far rumore l'attacco del consigliere di maggioranza Matteo Melfi all'assessore alla Mobilità, Enzo Pantano. Sul tema sono intervenuti i consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, Paolo Romano e Paolo Cavallaro.

“Bastano le fibrillazioni da rimpasto perché le verità escano fuori, perché crollino i racconti monotoni della maggioranza consiliare e si passi alla verità, che Fratelli d'Italia racconta coerentemente e onestamente da sempre. – commentano – Mentre gli annunci dei rimpasti vengono ripetuti periodicamente oramai da mesi, la città affonda in tutte le classifiche sulla qualità della vita. Le strade sono frequentemente intasate e l'eliminazione dei semafori, per far posto alle rotatorie, hanno escluso dalla vita quotidiana disabili e anziani, gettando nel panico pedoni giovani e meno giovani. Gli autovelox promessi su viale Scala Greca e su via Nazionale sono fermi al palo, mentre strade trafficate dai pedoni, come via Lo Bello, viale Epipoli e la stessa Viale Scala Greca, nonostante le mozioni approvate in aula e in commissione, vengono lasciate senza marciapiedi e percorsi pedonali.

È inutile ribadire la contrarietà ai disastrosi lavori di via Piave e l'assurda attesa sulla riapertura del parcheggio di via Damone, mentre le attività commerciali soffrono. Ma tutti i settori sono in crisi, come l'Amministrazione guidata dal Sindaco Italia, che per non scontentare nessuno, rinviava i rimpasti, producendo delusioni e ritardi inaccettabili nell'azione amministrativa.

Complimenti al consigliere Melfi che ha portato a galla il

malessere diffuso dei cittadini e verosimilmente di tutto il gruppo consiliare del vicesindaco Bandiera che, probabilmente, sta cominciando a prendere le distanze dall'attuale governo della città, prima di farsi trascinare a fondo", conclude il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia.

Premio Stampa Teatro 2025, domani sera la cerimonia di consegna

(cs) Sarà consegnato domani sera, lunedì 23 giugno, prima dell'inizio della replica della Lisistrata di Aristofane per la regia di Serena Sinigaglia, il Premio "Stampa Teatro" edizione 2025.

Il Premio, giunto alla sua ventiduesima edizione, viene assegnato ogni anno grazie alle preferenze inviate da tutti i critici teatrali delle maggiori testate giornalistiche straniere, nazionali e regionali accreditate.

A consegnare il Premio, insieme al Sovrintendente della Fondazione Inda, Daniele Pitteri, al sindaco nonché Presidente Inda, Francesco Italia, e al segretario provinciale di Assostampa Siracusa, Prospero Dente, sarà il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, Concetto Mannisi.

Prima del premio principale sarà assegnato quello dedicato agli Artisti di Sicilia in scena e giunto alla sua settima edizione.

Quest'anno, come richiesto dai critici accreditati, anche un premio alla carriera per una delle attrici più importanti del teatro italiano.

Anche quest'anno ad accompagnare il viaggio ci sarà una produzione speciale di perle di mandorla by Alfio Neri.

“Un Futuro da ricordare”, le scuole di archeologia di Siracusa e Atene si incontrano a Palazzo Vermexio

“Un Futuro da ricordare”. Questo evocativo titolo ha fatto da cornice all’incontro le due più antiche scuole di archeologia del Mondo: quelle di Atene e Siracusa, in occasione del ventennale Unesco, incontro che ha avuto luogo ieri mattina a palazzo Vermexio.

Nel mese di Giugno il Tema delle Celebrazioni è “la Grandezza”, tema declinato attraverso il racconto del ruolo storico di Siracusa e del suo rapporto con Atene.

L’incontro, introdotto dall’assessore alla Cultura di Siracusa, Fabio Granata, e da Lorenzo Guzzardi, direttore artistico del Ventennale, dopo i saluti del Soprintendente di Siracusa Antonio Lutri, ha offerto al pubblico presente il quadro dell’epoca tracciato dal prof. Emilio Galvagno.

Subito dopo le due Scuole di Siracusa e Atene, sono state presentate sia dal punto di vista storico che delle attività dai Direttori Daniele Malfitana per Siracusa e Emanuele Papi, storico Direttore della Scuola di Atene.

“Il livello del dibattito culturale del nostro ventennale Unesco e l’intreccio di tantissimi rapporti accademici e istituzionali, ripaga i nostri sforzi e apre alla nostra Città relazione Culturali di respiro internazionale che vanno ben oltre l’effimero, creando solide basi per una “reputazione” della nostra Città degna della sua storia”, ha commentato Fabio Granata.

Piccolo miracolo a Solarino, incendio e cedimento appena prima dell'arrivo degli scout

La chiesa di San Paolo, a Solarino, questa mattina è chiusa. Ci vorrà forse qualche giorno per capire esattamente il da farsi. Intanto, nella giornata odierna, è previsto un tavolo tecnico tra Vigili del Fuoco, sindaco e il parroco don Luca Saraceno. Insieme, dovranno iniziare a valutare il da farsi, sulla scorta delle indicazioni del funzionario dei Vigili del Fuoco che si è occupato del sopralluogo al termine delle operazioni di spegnimento del rogo.

Il primo passo verso la riapertura non può che essere la messa in sicurezza della navata centrale, dove una trave del tetto sarebbe caduta sul sottotetto, causando anche la pericolosa inclinazione del grande lampadario. Oltre a danneggiare uno dei riquadri del ciclo pittorico che decora il soffitto.

La buona sorte ha voluto che ieri sera, nel momento in cui è avvenuto il cedimento, la chiesa fosse vuote. Da lì a breve, sarebbero arrivati i ragazzi del grest per iniziare a preparare la chiesa per la festa del Corpus Domini. E nel pomeriggio era stato anche celebrato un matrimonio con oltre cento persone in chiesa.

“Fortunatamente nessuno si è fatto male”, commenta il giorno dopo il parroco, don Luca Saraceno. “Lo scorso mercoledì – racconta – due fulmini si sono abbattuti su Solarino. Uno ha probabilmente centrato il soffitto della chiesa, causando qualche problema all’impianto audio che però abbiamo subito riparato. Nulla faceva pensare ad un problema più grande. Non c’era fumo, non c’erano fiamme, nessun odore sospetto. Era impossibile pensare ad un principio di incendio”.

Ed in effetti, secondo alcune versioni, da quell'evento si sarebbe originata una sorta di brace nel sottotetto, invisibile se non quando – ieri sera – il fumo è stato notato all'esterno e quindi sono stati allertati i Vigili del Fuoco. Il loro intervento, direttamente salendo sul soffitto, ha evitato guai peggiori. Ma la marcia della brace, forse favorita dal tradizionale incannucciato della volta su cui poi era stato steso uno strato di calce, aveva già indebolito alcuni elementi.







“Seguiremo le indicazioni delle autorità sul da farsi. Per ora la chiesa è chiusa. La prudenza in questi casi non è mai troppa. Ma voglio intanto ringraziare l'arcivescovo Lomanto ed il vicario monsignor Amenta per la vicinanza subito manifestata, anche venendo ieri sera stessa qui in chiesa a Solarino”.

Operazione movida sicura in Ortigia, controlli per maggiore ordine e decoro

E' scattata nelle scorse ore l'operazione movida sicura in Ortigia. Come preannunciato, con ordinanza del Questore di Siracusa, sono stati pianificati servizi interforze per assicurare a tutti una sicura e serena fruizione dei luoghi deputati al divertimento e all'aggregazione giovanile.

Ieri sera, agenti della Polizia di Stato, militari dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e personale dell'Asp di Siracusa hanno effettuato un servizio di prevenzione e sicurezza in Ortigia e, precisamente, nei pressi della Marina.

Sono stati controllati i locali che insistono nella zona e sono state elevate tre sanzioni ad altrettanti esercizi commerciali per carenze igienico sanitarie, strutturali e relative alla sicurezza alimentare. Sono state accertate, anche, delle irregolarità fiscali.

Nel complesso, sono stati identificati 91 persone e controllati 27 veicoli autorizzati a transitare nella ZTL di Ortigia senza rilevare infrazioni.

La presenza delle forze di polizia è stata visibile e ha contribuito ad innalzare il livello della sicurezza percepita

tra gli avventori dei locali.

Non si sono registrati episodi in grado di creare turbative e fino a notte inoltrata la serata si è svolta serenamente e in sicurezza.

“Questa estate sarà caratterizzata da mirati e costanti servizi di controllo del territorio in particolare nei luoghi della cosiddetta movida siracusana e nei centri della provincia a vocazione turistica. L’obiettivo è quello di innalzare il livello della sicurezza e di consentire agli avventori dei locali di godere in serenità le serate estive all’insegna del divertimento ed a garanzia, anche, degli imprenditori del settore che offrono i servizi di intrattenimento”, ha detto il Questore di Siracusa, Roberto Pellicone.

“Sporcaccione” beccato ad abbandonare rifiuti: multa e sequestro della telecamera

Individuato uno “sporcaccione” che abbandona rifiuti in via Paternò. Grazie alle immagini registrate da una telecamera, che poi è stata sequestrata, la Polizia Ambientale è riuscita a individuare un cittadino che da tempo si liberava abusivamente dei propri rifiuti nei carrellati condominiali di via Paternò. L’intervento si è concluso con la sanzione dell’autore del gesto, colto in flagrante mentre depositava i sacchi in modo illecito.

Il responsabile è stato multato secondo quanto previsto dal regolamento comunale in materia di gestione dei rifiuti.

Dalla maggioranza un attacco all'assessore Pantano, Melfi: “Siracusa invivibile, momento di riflettere”

Dalla maggioranza parte un attacco all'assessore alla Mobilità del comune di Siracusa, Enzo Pantano. “La città, invece di vedere miglioramenti nella fluidità del traffico, si trova spesso paralizzata in molte zone, causando disagi ai cittadini e rallentamenti che incidono negativamente sulla qualità della vita e sull'economia locale. Ritengo che sia necessario un ripensamento delle strategie adottate, con un approccio più attento e condiviso, per evitare ulteriori difficoltà”. Sorprendono le parole di Matteo Melfi, consigliere comunale di maggioranza. “Sento il dovere di esprimere alcune riflessioni sulla gestione della viabilità a Siracusa sotto la responsabilità dell'assessore Enzo Pantano. – dice Melfi – Comprendo le difficoltà e le sfide che comporta amministrare questo settore, ma è ormai evidente che le modifiche apportate non stanno portando i benefici attesi. Come membro della maggioranza, dico con franchezza all'assessore Pantano: è il momento di fermarsi e riflettere su quanto fatto finora, per non aggravare una situazione già complessa. Confido che si possa lavorare insieme per trovare soluzioni efficaci e sostenibili per migliorare davvero la mobilità nella nostra città”, conclude.

Solarino, il sindaco Spada: “Buon lavoro al nuovo consiglio comunale, aula sia presidio di democrazia”

“Voglio augurare buon lavoro al nuovo consiglio comunale di Solarino, al neo presidente Giuseppe Pelligra e alla sua vice Oriana Burgio. Maggioranza e opposizione si confrontino in aula all'insegna del rispetto reciproco e del senso di democrazia”.

A dirlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico e sindaco di Solarino, all'indomani della prima seduta del consiglio comunale. L'aula ha eletto Giuseppe Pelligra come presidente del consiglio e Oriana Burgio come sua vice. Contestualmente i consiglieri hanno costituito i gruppi consiliari.

“L'elezione del presidente del consiglio e del suo vice conferma la serietà della maggioranza nel riconoscere, con ampio sostegno, le qualità di Pelligra e Burgio. A loro toccherà un ruolo delicato ma fondamentale per i lavori in aula. Al sindaco spetterà costruire un rapporto di mutua collaborazione con il consesso civico, nell'interesse esclusivo di Solarino.

Le recenti elezioni ci hanno consegnato una città da pacificare: in questo senso, anche il consiglio comunale avrà la sua parte di lavoro da compiere”.

Online il nuovo sito italiano del Numero Unico di Emergenza 112

Da oggi, sabato 21 giugno, è on line il nuovo sito 112.gov.it, il portale informativo, multilingue, dedicato al Numero Unico di Emergenza europeo 1 1 2 (uno, uno, due).

Il nuovo sito 112.gov.it è attivo da oggi per ricordare il 21 giugno 2010, quando fu attivata la prima Centrale Unica di Risposta (CUR) dell'1 1 2 a Varese, in Lombardia.

Il nuovo portale, attraverso una veste grafica intuitiva e semplice, fornisce informazioni sulla copertura, sulle modalità d'uso e sull'accessibilità al Numero Unico di Emergenza.

Una sezione del sito è dedicata alla funzionalità del Servizio e delle Centrali Uniche di Risposta e illustra come vengono trattate e, successivamente, smistate le comunicazioni di emergenza alle centrali di secondo livello di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Vigili del fuoco, Guardia costiera o soccorso sanitario.

Novità del portale è l'area delle "Emergenze più comuni" dove l'utente può trovare delle schede informative con pratici e utili consigli su come gestire le prime fasi dell'emergenza in attesa dell'arrivo dei soccorsi. Altro elemento di novità è rappresentato dalla sezione dei dati relativi alle chiamate di soccorso, dove trimestralmente saranno aggiornati i numeri delle chiamate ricevute dalle CUR, di quelle smistate all'ente di soccorso e di quelle "filtrate" e che, quindi, non vengono inoltrate alle CUR perché non necessitano di un reale intervento operativo.

Attraverso un link interattivo si può accedere direttamente al servizio 112Sordi, che viene gestito, per tutto il territorio nazionale, dalla Regione Piemonte.

Infine, una sezione è dedicata all'app "Where are U",

l'applicazione di riferimento dell'1 1 2 (uno-uno-due), disponibile per tutte le CUR e realizzata dalla Regione Lombardia. Il suo obiettivo è quello di fornire informazioni precise sulla posizione tramite GPS in caso di emergenza, in modo che i soccorsi possano essere inviati rapidamente e con precisione. L'App, inoltre, disponibile gratuitamente per il download su iOS e Android, consente di effettuare anche comunicazioni "mute" o in modalità testuali, tramite un'apposita chat.

Il sito è stato sviluppato dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno ed è finanziato dall'Unione europea con i fondi del programma Next generation EU.

L'Istituto Luigi Einaudi di Siracusa scelto per organizzare il terzo convegno nazionale ITP CERN 2026

L'Istituto Luigi Einaudi è stato votato e scelto per l'organizzazione del convegno nazionale ITP CERN 2026 che porterà a Siracusa, nel mese di febbraio del 2026, più di 100 docenti di tutta Italia di discipline STEM (fisica, scienze, matematica) e ricercatori del CERN e di Università italiane.

A comunicarlo alla scuola è stata Antonella Del Rosso, CERN Communications e ITP Organizer, che presiede il Comitato Scientifico del convegno nazionale.

Un risultato ottenuto grazie agli 83 voti dei docenti e dei formatori dell'Italian Teacher Programme (ITP). Si tratta dei docenti che hanno effettuato almeno un periodo di formazione a

Ginevra in Svizzera, presso il CERN, l'Organizzazione europea per la ricerca nucleare, il più grande laboratorio al mondo per la fisica delle particelle, sede dell'acceleratore più grande al mondo, il Large Hadron Collider (LHC).

Dopo il Liceo Giulio Casiraghi di Cinisello Balsamo e il Liceo Scientifico Statale Enrico Fermi di Padova è il turno, quindi, del liceo scientifico Luigi Einaudi di Siracusa organizzare la terza edizione del Convegno Nazionale ITP CERN che prevede un week-end di incontri con esperti, visite e gruppi tematici di lavoro nel campo della fisica e, in generale, delle scienze.

"Sarà un'ottima occasione per far conoscere la nostra città a tutti i partecipanti e per la formazione dei docenti del nostro territorio", dichiara la Dirigente Scolastica dell'Einaudi, Teresella Celesti, che ringrazia il Comitato Scientifico, tutti i docenti ITP per la scelta e i docenti dell'Einaudi che si sono attivati per la candidatura della scuola.

Sono state otto le scuole italiane che si sono candidate ad ospitare il convegno nazionale ITP CERN 2026: oltre all'Einaudi di Siracusa (il più votato), anche Liceo Scientifico "G. Galilei" di Siena, il Liceo Scientifico "T. Lucrezio Caro" di Napoli, il Liceo "Cassini" di Genova, il Liceo Classico e delle Scienze Umane "Cagnazzi" di Altamura (BA), l'Istituto "Gonzaga" di Milano, l'Istituto "Dell'Aquila-Staffa" di Trinitapoli (FG) e il Liceo Scientifico "A. Volta" di Reggio Calabria.